



COMUNICATO STAMPA
28 aprile 2016

GIORGIO FEDON & FIGLI: L'ASSEMBLEA APPROVA IL BILANCIO 2015 E NOMINA IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2016-2018

MAURIZIO SCHIAVO NOMINATO AMMINISTRATORE DELEGATO

- Approvato il Bilancio al 31 dicembre 2015 e la proposta di distribuzione dividendo
- Nominati il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2016, 2017 e 2018
- Approvata la Relazione sulla remunerazione della Società
- Approvata l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

Vallesella di Cadore (BL), 28 aprile 2016

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Giorgio Fedon & Figli Spa, società leader a livello internazionale nel settore della produzione di astucci, accessori per l'occhialeria, prodotti di pelletteria e accessori personali, quotata sul mercato AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e sul mercato Euronext Parigi, si è riunita in data odierna presso la sede in Alpagò sotto la presidenza di Callisto Fedon per deliberare sui punti all'ordine del giorno.

Bilancio al 31 dicembre 2015

L'Assemblea degli Azionisti ha preso visione del bilancio consolidato e ha esaminato e approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

Principali risultati consolidati

I ricavi si attestano a Euro 71,4 milioni, in crescita del 14,0% rispetto al 2014 (Euro 62,6 milioni) registrata su tutte le linee di business. L'EBITDA, pari a Euro 4,3 milioni, cresce del 4,5% rispetto all'esercizio 2014; l'EBIT è pari a Euro 2,4 milioni, in crescita del 3,5% rispetto al 2014 (Euro 2,3 milioni). Il Risultato netto è pari a Euro 1,5 milioni, in crescita del 18,0% rispetto al 31 dicembre 2014 (Euro 1,3 milioni). La Posizione finanziaria netta è pari a Euro 5,4 milioni, rispetto a Euro 6,5 milioni al 31 dicembre 2014.



COMUNICATO STAMPA
28 aprile 2016

Principali risultati Giorgio Fedon & Figli S.p.A.

Giorgio Fedon & Figli Spa ha registrato un Fatturato pari a Euro 59,7 milioni, in incremento dell'11,6% rispetto al 2014, e un Risultato netto di Euro 0,8 milioni, in netto miglioramento rispetto allo scorso esercizio.

Destinazione dell'utile e dividendo

L'Assemblea ha deliberato di destinare l'utile di esercizio attribuendo agli azionisti un dividendo pari a Euro 0,35 per azione, al lordo delle eventuali ritenute di legge (con esclusione di n. 20.400 azioni proprie possedute dalla Società), per un importo complessivo pari a Euro 657.860 e riportando la riserva Utili a nuovo per un importo pari a Euro 154.921.

Il dividendo sarà messo in pagamento il 27 luglio 2016, con data stacco cedola il 25 luglio 2016 e data di legittimazione al pagamento (record date) il 26 luglio 2016.

Nomina del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea ha proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società per il triennio 2016-2018. L'Assemblea ha confermato il dottor Callisto Fedon nell'incarico di Presidente della Società e ha riconfermato i consiglieri Italo Fedon, Piergiorgio Fedon e Angelo Da Col. Entrano per la prima volta nel Consiglio di Amministrazione i signori Maurizio Schiavo, Paolo Brugioni, Giancarla Agnoli, Monica De Pellegrin e Monica Lacedelli.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è avvenuta sulla base della lista presentata dalla società CL & GP S.r.l. titolare di n. 512.707 azioni ordinarie rappresentanti il 26,98% del capitale sociale.

Nomina del Collegio sindacale

L'Assemblea ha inoltre nominato il Collegio sindacale per gli esercizi 2016-2018, nominando Sindaci effettivi i signori Pio Paolo Benvegnù, Maurizio Paniz e Valeria Mangano e Sindaci supplenti i signori Yuri Zugolaro e Sabrina Tormen.

I curricula dei Consiglieri e dei Sindaci sono pubblicati sul sito della Società nella sezione Corporate Governance - Assemblea degli Azionisti.

Relazione sulla Remunerazione

L'Assemblea ha approvato la sezione prima della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98.

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

L'Assemblea ha approvato la proposta degli Azionisti di Giorgio Fedon & Figli S.p.A. e ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto e/o disposizione di azioni proprie, in conformità agli artt. 2357 e seguenti del codice civile, nonché all'articolo 25-bis del Regolamento Emittenti AIM emanato da Borsa Italiana, alle condizioni formulate nella proposta oggetto di approvazione, di seguito riportate.

Le principali motivazioni possono essere sinteticamente rinvenute nelle opportunità e/o necessità di:

- (i) intervenire sul mercato per svolgere un'azione stabilizzatrice che migliori la liquidità dei titoli, senza pregiudizio della parità di trattamento degli azionisti;
- (ii) salvaguardare il regolare andamento delle contrattazioni da possibili fenomeni speculativi;
- (iii) favorire una coerenza di massima tra le quotazioni ed il valore intrinseco delle azioni;
- (iv) incrementare e/o realizzare l'investimento in azioni proprie in ogni momento in cui il mercato ne consenta un'adeguata remunerazione;
- (v) utilizzare le azioni in portafoglio come mezzo di pagamento nell'ambito di operazioni straordinarie o per ricevere i fondi necessari per progetti di acquisizione, o dandole in pegno al fine di ottenere finanziamenti necessari alla realizzazione di progetti e/o alla prosecuzione degli scopi aziendali, o nell'ambito di operazioni di scambio o cessione di pacchetti azionari;
- (vi) utilizzare le azioni in portafoglio come mezzo di incentivazione dei propri Amministratori, Dirigenti e/o Collaboratori mediante piani di compensi basati su strumenti finanziari che potranno essere predisposti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, e debitamente autorizzati dall'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 114-bis del T.U.F. e comunque in osservanza di quanto previsto nella Politica di remunerazione di cui alla Sezione I della Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123 ter del T.U.F. e dell'art. 84 quater del Regolamento Emittenti.

Il numero massimo delle azioni che si propone di acquistare e successivamente rivendere, in una o più volte e comunque entro il termine di legge, è complessivamente non superiore a 380.000 (trecentottantamila) azioni ordinarie della Giorgio Fedon & Figli S.p.A., con valore nominale pari ad Euro 2,58. L'ammontare massimo delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione in discussione è pari al 20% delle n. 1.900.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale e, pertanto, risulta nell'osservanza di quanto disposto dal terzo comma dell'art. 2357 del codice civile. Alla data odierna; la Giorgio Fedon & Figli S.p.A. possiede direttamente o indirettamente n. 20.400 azioni proprie (pari al 1,07% del capitale sociale). Si precisa, inoltre, che nessuna delle società controllate dalla Società possiede azioni della controllante, e che comunque, in qualunque momento, il numero massimo delle azioni proprie possedute non dovrà mai superare la quinta parte del capitale sociale tenuto anche conto delle azioni che dovessero eventualmente essere possedute da società controllate. Gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente

approvato (ed effettivamente esistenti alla data dei medesimi acquisti) con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 3, del Codice Civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate.

L'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie è richiesta per il periodo di tempo intercorrente tra la data di questa Assemblea e quella in cui l'Assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio per l'esercizio 2016, ovvero, nel caso in cui in tale sede non venga deliberata una nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, per il maggior termine di 18 mesi. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate è richiesta senza limiti di durata. A far tempo dalla data della presente delibera assembleare, dovrà considerarsi correlativamente revocata, per la parte non utilizzata, la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e all'utilizzo delle stesse e di quelle già in portafoglio.

Gli acquisti verranno effettuati ad un prezzo per azione compreso nell'intervallo tra Euro 2,58 ed Euro 27,00. Tale intervallo viene proposto non per identificare un valore aziendale, ma in seguito alla prassi internazionale che suggerisce range di valore molto ampi ed in ossequio alle norme del Codice Civile che impongono di definire il corrispettivo minimo e massimo.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamento e, in particolare, in conformità alle previsioni di cui agli articoli 132 del Testo Unico e normativa di attuazione applicabile, esclusivamente e anche in più volte per ciascuna modalità:

- (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto;
- (ii) sul mercato ove le azioni della Società sono negoziate e secondo le modalità operative ivi previste e anche al fine, per tutto quanto applicabile, di assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti;
- (iii) mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati sul mercato ove le azioni della Società sono negoziate che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, alle condizioni della normativa di attuazione applicabile.

Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento (CE) n. 2273/2003, al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, della deroga alla disciplina degli abusi di mercato, relativa all'abuso di informazioni privilegiate e alla manipolazione del mercato. Le operazioni d'acquisto saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Le azioni proprie già possedute, ovvero quelle successivamente acquistate, potranno essere oggetto di atti di disposizione, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, in una o più volte ed anche prima di aver esaurito gli acquisti come sopra autorizzati: (i) mediante alienazione sul mercato ove le azioni della Società sono negoziate ovvero fuori mercato, anche a seguito di trattativa privata o nel contesto di



COMUNICATO STAMPA
28 aprile 2016

un'offerta pubblica; (ii) quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni (c.d. carta contro carta), aziende o altre attività, nonché per la conclusione di accordi con partners strategici; (iii) costituendole in pegno al fine di ottenere finanziamenti, per la Società o per le società del Gruppo, necessari alla realizzazione di progetti e alla prosecuzione degli scopi aziendali; (iv) sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia.

Nel caso in cui la vendita sia attuata a fronte della percezione di un corrispettivo in denaro, il prezzo della cessione non potrà essere inferiore a Euro 2,58.

Le operazioni di disposizione saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Delibere del Consiglio di Amministrazione successivo all'Assemblea

Al termine dell'Assemblea, si è riunito il neo eletto Consiglio di Amministrazione, sotto la presidenza di Callisto Fedon. Il Consiglio ha nominato l'Ing. Maurizio Schiavo nuovo Amministratore Delegato della Giorgio Fedon & Figli SpA.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì verificato e valutato i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, dei Consiglieri Paolo Brugioni, Giancarla Agnoli, Monica De Pellegrin e Monica Lacedelli. Il CdA ha altresì accertato il possesso in capo ai sindaci dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, ha confermato Caterina De Bernardo quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e quale Segretario del Consiglio medesimo

Deposito documentazione

Il verbale dell'Assemblea sarà messo a disposizione del pubblico sul sito della società nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.



COMUNICATO STAMPA
28 aprile 2016

Il presente comunicato è disponibile sui siti internet www.fedongroup.com e www.1info.com

Giorgio Fedon & Figli (FED:IM) è leader a livello internazionale nel settore della produzione e della commercializzazione di accessori per l'occhialeria. Da alcuni anni, opera con successo con una linea completa di prodotti di pelletteria e di accessori personali, dalle borse da lavoro ai trolley e articoli da viaggio, dagli orologi agli occhiali da sole. I prodotti Fedon sono distribuiti a livello globale anche attraverso una rete retail di negozi monomarca, sia a gestione diretta (a Vallesella di Cadore, Pieve d'Alpago, Venezia Marco Polo, Roma Fiumicino Terminal 1, Ciampino, Milano Malpensa Terminal 1 e Terminal 2, Milano Linate, Bergamo Orio al Serio, Napoli Capodichino, Venezia City in Calle Larga, Stazione Roma Termini, Stazione Napoli Centrale, IFC Hong Kong, Times Square Hong Kong, Iapm Shanghai) che a gestione indiretta (Rinascente Milano, all'aeroporto di Olbia, a X'ian China). La Società è a capo di un Gruppo internazionale con stabilimenti in Italia, Romania e Cina e filiali in USA, Francia, Germania e Hong Kong, che conta circa 1.600 dipendenti.

Contatti

IR TOP

Investor Relations

Floriana Vitale
Via C. Cantù, 1 - 20123 Milano
Tel. +39 02 45473884/3
ir@irtop.com
www.aimnews.it

NOMAD

Banca Finnat Euramerica
Palazzo Altieri
Piazza del Gesù, 49
00186 Roma
Alberto Verna
a.verna@finnat.it
Tel. +39 06 699331

GIORGIO FEDON & FIGLI

Via dell'Industria, 5/9
32010 Pieve d'Alpago (BL)
Tel. +39 0437 9823
investorrelations@fedon.com
www.fedongroup.com

UFFICIO STAMPA

Gagliardi & Partners
Via XX Settembre, 38
35122 Padova
Tel. 049 657311
gagliardi@gagliardi-partners.it